



Automobile Club di Genova

NOTA INTEGRATIVA

al Bilancio d'esercizio 2016

PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club di Genova fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con **chiarezza** e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo **veritiero e corretto** la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale
- conto economico;
- nota integrativa.

Costituiscono allegati al bilancio di esercizio:

- la relazione del Presidente;
- la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti
- il Conto Consuntivo in termini di cassa
- il Rendiconto Finanziario
- il Conto Economico Riclassificato
- la relazione sull'attestazione delle transazioni commerciali effettuate oltre la scadenza

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club di Genova, deliberato dal Consiglio Direttivo in data 28 Settembre 2009, in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo del 14 Giugno 2010, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con provvedimento DSCT 0008935 P-2.70.4.6.

L'Automobile Club, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile, ove applicabile.

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C).

Relativamente ai **principi generali** di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;

- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai **criteri di iscrizione e valutazione** degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro; per la voce "Immobili", come già per gli esercizi 2013, 2014 e 2015, si è ritenuto di non effettuare ulteriori ammortamenti, in quanto, si stima il valore residuo degli stessi al termine della vita utile, superiore al valore netto contabile.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club di Genova non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

1.2 RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio dell'Automobile Club di Genova per l'esercizio 2016 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico =	€	59.707,70
totale attività =	€	7.662.157,49
totale passività =	€	4.675.765,57
patrimonio netto =	€	2.986.391,92

2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

2.1 IMMOBILIZZAZIONI

2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni immateriali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tipologia cespiti::	aliquota ammortamento 2015	aliquota ammortamento 2016
- costi software	0,00%	0,00%
- altre immobilizzazioni immateriali		

La voce "Altre" comprende Spese di manutenzione straordinaria degli immobili delle Delegazioni di Quinto e Dinegro, in locazione, ammortizzate in ragione della scadenza dei contratti di locazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.1.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31/12/2015; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31/12/2016.

Tabella 2.1.1.b – Movimenti delle immobilizzazioni immateriali[illegible]

2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.2.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2016	ANNO 2015
Immobili	0,0%	0,0%
Macchinari, apparecchiature, arredi	15%	15%
Mobili	12%	12%
Automezzi	25%	25%
Macchine uff. elettroniche,, materiale hardware	20%	20%

Si precisa che per gli immobili, si è ritenuto, come detto in premessa, di non effettuare alcun ammortamento, in quanto si stima il valore residuo degli stessi, al termine della vita utile, superiore al valore netto contabile.

L'immobile che costituisce la sede dell'Ente è stato dichiarato di Interesse Storico Culturale, ai sensi dell'Art. 10 c.1 del D.Lgs. n. 42/2004, e sottoposto alle disposizioni di tutela in esso contenute.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31/12/2015; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31/12/2016.

Tabella 2.1.2.b – Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.15	Dell'esercizio								Totale rival.	Valore in bilancio al 31.12.16
	Costo di acquisto	Rival.di legge/ ripristini di valore	Ammort.	Svalut.		Acquis.	Spost. ad altra voce	Alien. / storni	Rival.di legge/ ripristini di valore	Ammort.	Sval.	Plusv. / min.	Utilizzo fondi / storni		
01 Terreni e fabbricati:															
.....	2.835.901	4.647.259	921.681		6.561.479									4.647.259	6.561.479
Totale voce															
02 Impianti e macchinari:															
.....	198.683		177.479	138	21.066			10.272		6.559			10.272		14.506
Totale voce															
03 Attrezz. industriali e comm.															
.....	120.803		103.470	5.849	11.484					4.889					6.595
Totale voce															
04 Altri beni:															
.....	272.783		185.318	4.223	83.242	14.032		9.466		14.957			9.466		82.317
Totale voce															
05 Immobilizz. in corso ed acc.:															
.....															
Totale voce															
Totale	3.428.170	4.647.259	1.387.948	10.210	6.677.271	14.032		19.738		26.405	0		19.738	4.647.259	6.664.897

Gli immobili sono rappresentati dall'edificio originario della Sede sociale, iscritto in Bilancio al valore di € 3.304.129,53, al netto del fondo di ammortamento di € 219.797,17, da un'area ex demaniale adiacente la parte sud di tale edificio, acquistata dall'Ente nell'Esercizio 2006 per € 69.000,00, ammortizzata per € 517,50, dall'edificio costruito nel 1986 in adiacenza alla parte nord della Sede sociale, contabilizzato al valore di € 3.986.129,81 al netto del fondo di ammortamento per € 672.341,00, e da un impianto di distribuzione di carburante e l'area su cui insiste, con valore di € 123.900,00, al netto del fondo di ammortamento per € 29.024,91. Tali valori comprendono le rivalutazioni effettuate nei precedenti Esercizi e i relativi costi incrementativi.

Si precisa che, negli Esercizi precedenti, per tali beni sono state effettuate rivalutazioni, ai sensi della Legge 576 del 2/12/75 e della Legge 72 del 19/3/83, che hanno determinato incrementi di valore dei suddetti beni di € 25.648,66 ed € 64.139,75, oltre ad una rivalutazione economica nell'Esercizio 1981, con un incremento di valore di € 64.557,11 con riferimento all'Art. 2425 del Codice Civile.

Inoltre, al Bilancio 1991 è stata imputata la rivalutazione obbligatoria dei beni immobili delle imprese, disposta con gli Artt. 24 e 25 della Legge 30/12/91 n. 413, per un importo complessivo di € 453.689,66.

Infine, per tali beni immobili si è ritenuto opportuno effettuare, nell'Esercizio 2008, la rivalutazione prevista dall'art. 15 della legge 28/01/2009 n. 2, ai soli fini civilistici, allo scopo di dare ai valori iscritti in Bilancio una consistenza più adeguata al contesto di mercato, sia pure adottando parametri e procedimenti di valutazione estremamente prudenziali. Tutto ciò ai fini della trasparenza e della congruità delle poste espresse in Bilancio. Tale operazione ha permesso di imputare al Bilancio 2008, una riserva di rivalutazione di € 4.039.223,67.

Si è provveduto inoltre, nell'ambito della tipologia di immobilizzazioni materiali "Altri beni" alla rottamazione di beni completamente ammortizzati (mobili per € 1.167,77, macchine ufficio elettroniche per € 869,46, automezzi per € 7.429,20), per un totale di € 9.466,43; nell'ambito della tipologia "Impianti e macchinari", si è provveduto alla rottamazione di impianti telefonici per € 10.271,86.

2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

PARTECIPAZIONI

Criterio di valutazione

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge, ripristini di valore e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni di legge, i ripristini di valore e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio al 31/12/2016.

Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

La tabella 2.1.3.a2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente; consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, comma 1 punto 4) che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione controllata / collegata valutata al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

Informativa sulle partecipazioni non qualificate

La tabella 2.1.3.a3 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente limitatamente alle partecipazioni non qualificate.

2.1.3.a1– Movimenti delle partecipazioni

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio						Valore in bilancio
	Costo	Rivalutazioni	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Rivalutazioni	Svalutazioni	Azzeramento Partecipaz.	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE PARTECIPAZIONI	52.159	0	0	0	0	0	0	0	0	52.159

2.1.3.a2– Informativa sulle partecipazioni controllate

Partecipazioni in imprese controllate dati al 31/12/2016								
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile di esercizio 2015	% di possesso	Frazione del patrimonio netto	Valore in bilancio	Differenza
ACIGENOVA SERVICE S.r.l.	Viale Brigate Partigiane 1A GENOVA	46.800	77.501	5.159	95%	73.626	49.674	23.952

2.1.3.a3– Informativa su partecipazioni non qualificate

Partecipazioni non qualificate						
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio 2015	% di possesso	Valore in bilancio
SARA S.p.a.	Via Po 20 Roma	54.675.000	455.515.977	80.144.000	0,006	1.885
A.E.R.E. ASSOC.AMB.EMISS.RISC						600
Totale		54.675.000	455.515.977	80.144.000		2.485

CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.b riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.b – Movimenti dei crediti immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalut.	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalut.	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE									
02 Crediti									
a. verso imprese controllate:	0			0					
...									
Totale voce	0			0					0
b. verso imprese collegate:	0			0					
...									
Totale voce	0			0					0
c. verso controllanti	0			0					
...									
Totale voce	0			0					0
d. verso altri	39.090					4.098			34.992
...									
Totale voce	39.090			0		4.098			34.992

Nella voce “Crediti verso altri” sono compresi i depositi cauzionali presso terzi, per € 3.626, i crediti verso il personale in servizio per contributo Fap/Inps 0,50% a valere sull’indennità di anzianità maturata, che passano da € 17.843 ad € 18.713, i crediti verso il personale per concessione prestiti, che passano da € 17.476 a € 12.508, e altre voci residuali per € 145.

ALTRI TITOLI

Non sono presenti in bilancio partite riferite a questa tipologia.

2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

2.2.1 RIMANENZE

Criterio di valutazione

Le rimanenze, ossia le giacenze di magazzino, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.1 riporta i movimenti delle rimanenze, specificando per ciascuna voce: il saldo alla chiusura dell'esercizio precedente, gli incrementi e decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo alla chiusura dell'esercizio.

Tabella 2.2.1 – Movimenti delle rimanenze

ATTIVO CIRCOLANTE - RIMANENZE

Descrizione	Saldo al 31.12.2015	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2016
01 Materie prime, sussidiarie e di consumo:	1219	2256	0	3475
Totale voce	1219	2256	0	3475
02 Prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati:				
Totale voce				
04 Prodotti finiti e merci:	1.009	0	751	258
Totale voce	1.009	0	751	258
05 Acconti				
Totale voce				
Totale	2228	2256	751	3.733

Il bilancio espone le seguenti tipologie di rimanenze:

Ticket mensa € 3.475.

Materiale vario per la vendita € 258.

2.2.2 CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

La tabella 2.2.2.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante l'anzianità che questi hanno rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio 2016
- esercizio 2015;
- esercizio 2014;
- esercizio 2013;
- esercizio 2012;
- esercizio 2011;
- esercizi precedenti.

Tabella 2.2.2.a1 – Movimenti dei crediti

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	
ATTIVO CIRCOLANTE									
II Crediti									
01 verso clienti:	303.285			38.342					341.627
.....									
Totale voce	303.285			38.342					341.627
02 verso imprese controllate:	669			7.006					7.675
.....									
Totale voce	669			7006		0			7.675
03 verso imprese collegate:									
.....									
Totale voce									
04-bis crediti tributari:	118.562					5.066			113.496
.....									
Totale voce	118.562					5.066			113.496
04-ter imposte anticipate:									
.....									
Totale voce									
05 verso altri:	156.082			36.754					192.836
.....									
Totale voce	156.082			36.754					192.836
Totale	578.598			75.096		5.066			655.634

Tabella 2.2.2.a2 – Analisi della durata residua dei crediti

Descrizione	DURATA RESIDUA			Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni	
ATTIVO CIRCOLANTE				
II Crediti				
01 verso clienti:	327.139	14.488		341.627
Totale voce	327.139	14.488		341.627
02 verso imprese controllate	7.675			7.675
Totale voce	7.675			7.675
03 verso imprese collegate				
Totale voce				
04-bis crediti tributari	113.496			113.496
Totale voce	113.496			113.496
04-ter imposte anticipate				
Totale voce				
05 verso altri	192.836			192.836
Totale voce	192.836			192.836
Totale	641.146	14.488		655.634

Tabella 2.2.2.a3 – Analisi di anzianità dei crediti

Descrizione	Esercizio 2016		Esercizio 2015		Esercizio 2014		Esercizio 2013		Esercizio 2012		Esercizio 2011		Esercizi precedenti		Totale crediti lordi	Totale svalutazioni	Valori in bilancio
	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni			
ATTIVO CIRCOLANTE																	
II Crediti																	
01 verso clienti:	303.233				1.921		23.955						12.518				341.627
.....																	
Totale voce	303.233		0		1.921		23.955						12.518				341.627
02 verso imprese controllate	7.675																7.675
.....																	
Totale voce	7.675																7.675
03 verso imprese collegate																	
.....																	
Totale voce																	
04-bis crediti tributari	12.786						100.710										113.496
.....																	
Totale voce	12.786						100.710										113.496
04-ter imposte anticipate																	
.....																	
Totale voce																	
05 verso altri	192.836																192.836
.....																	
Totale voce	192.836																192.836
Totale	516.530		0		1.921		124.665				0		12.518				655.634

I **Crediti verso clienti** derivano dalla gestione corrente di prestazione di servizi.

I **Crediti verso imprese controllate** si riferiscono ai rapporti commerciali in essere con la Società di servizi dell'Ente, Acigenova Service S.r.l..

I **Crediti tributari** comprendono il movimento dell'IVA oltre agli acconti di imposta versati a valere sull'Esercizio 2016 e il credito iscritto al 31/12/2013 nei confronti del Comune di Genova, relativo al rimborso spettante, di parte dei tributi ICI ed IMU, anni precedenti.

I **Crediti verso altri** si riferiscono principalmente al movimento associativo oltre a movimenti vari relativi a somme incassate da pagare, o pagate da riscuotere, ed a partite di fine Esercizio, passate per cassa nell'anno successivo, oltre ai crediti verso Clienti per fatture da emettere.

2.2.3 ATTIVITÀ FINANZIARIE

Il bilancio 2016 non comprende movimenti relativi a tale tipologia di attività.

2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Criterio di valutazione

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.4 – Movimenti delle disponibilità liquide

ATTIVO CIRCOLANTE - DISPONIBILITA' LIQUIDE

Descrizione	Saldo al 31.12.2015	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2016
01 Depositi bancari e postali:	116.331		113.625	2.706
Totale voce	116.331	0	113.625	2.706
02 Assegni:				
Totale voce				
03 Denaro e valori in cassa:	7.473		212	7.261
Totale voce	7.473	0	212	7.261
Totale	123.804	0	113.837	9.967

I depositi bancari e postali sono rappresentati dal saldo del conto corrente postale di € 529, oltre al residuo credito esistente di € 2.177, riferito a n. due carte di credito prepagate.

2.3 PATRIMONIO NETTO

2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Analisi dei movimenti

La tabella 2.3.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.3.1 – Movimenti del patrimonio netto

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO

Descrizione	Saldo al 31.12.2015	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2016
I Riserve:				
Fondo contribuito L. 308/1982	14.546,53	0	0	14.546,53
Riserva di rivalut.Immob.L.2/2009	2.856.503,00	0		2.856.503,00
Riserva di riv.imm.L.2/2009 part ind.	14.386,00	0	0	14.386,00
Riserva inispon.ex art.9 regolamento				
contenimento della spesa	41.248,69			41.248,69
Totale voce	2.926.684,22	0	0,00	2.926.684,22
II Utili (perdite) portati a nuovo				
III Utile (perdita) dell'esercizio				59.707,70
Totale	2.926.684,22			2.986.391,92

2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE

L'Automobile Club di Genova non è soggetto ad un piano di risanamento.

2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Analisi dei movimenti

La tabella che seguono riportano i movimenti dei fondi rischi ed oneri esistenti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni e gli accantonamenti effettuati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Si precisa che tra i Fondi per rischi e oneri, fino all'esercizio 2015, è stato iscritto il Fondo quiescenza. Tale Fondo, a partire dall'esercizio 2016, viene inserito nella voce "C – Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato" per più propria classificazione.

Tabella 2.4.a – Movimenti del fondo per imposte

FONDO PER IMPOSTE			
Saldo al 31.12.2015	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2016
3.840	3.840	14.474	14.474

L'accantonamento è riferito all'I.r.a.p. e all'I.R.E.S. a carico dell'esercizio.

Tabella 2.4.c – Movimenti di altri fondi

ALTRI FONDI			
Saldo al 31.12.2015	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2016
76.953	0	0	76.953

Il saldo di € 76.953 è rappresentato dal Fondo per accantonamenti diversi per € 756, dal Fondo art. 1 c. 48 Legge finanziaria 2006 di € 56.666 e per € 19.531, quale residuo del "Fondo rischi", a suo tempo costituito per fronteggiare spese derivanti dai danni causati dagli eventi atmosferici del 2014, ancora prudenzialmente mantenuto.

2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA

Analisi dei movimenti

La tabella 2.5 riporta i movimenti del quiescenza, specificando: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell'esercizio, l'adeguamento, il saldo al termine dell'esercizio.

La suddetta tabella esamina, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Tabella 2.5. – Movimenti del fondo quiescenza

FONDO QUIESCENZA							
Saldo al 31.12.2015	Utilizzazioni	Quota dell'esercizio	Adeguaamenti	Saldo al 31.12.2016	DURATA RESIDUA		
					Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni
336.589	0	9.844		346.433		77.965	268.468

Il saldo del Fondo quiescenza al 31/12/2016 comprende l'accantonamento relativo alla retribuzione di posizione del personale dirigente, pari ad € 40.211.

Si precisa che a partire dall'esercizio 2016, tali fondi, precedentemente inseriti nella sezione "SPP.B-FONDI PER RISCHI ED ONERI" dello Stato Patrimoniale, sono stati indicati nella sezione "SPP.C-TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO" per più propria classificazione.

2.6 DEBITI

Criterio di valutazione

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Nel corso del 2016 è stato effettuato lo stralcio di alcune partite esistenti in bilancio, dopo l'accertamento della sopravvenuta inesistenza del relativo debito, così come di seguito:

Debiti verso personale dipendente	stralcio € 4.206,27
Contributi a carico Ente su voci precedenti	stralcio € 1.001,62
Impegno per provvigioni quote sociali Delegazioni indirette	stralcio € 2.001,60

Analisi dei movimenti

La tabella 2.6.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La tabella 2.6.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Relativamente ai debiti con durata superiore ai 5 anni viene data specifica indicazione della natura della garanzia reale eventualmente prestata e del soggetto prestatore.

La tabella 2.6.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti l'anzianità degli stessi rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo in scadenza rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio 2016
- esercizio 2015;
- esercizio 2014;
- esercizio 2013;
- esercizio 2012;
- esercizio 2011;
- esercizi precedenti.

Tabella 2.6.a1 – Movimenti dei debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.2015	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2016
PASSIVO				
D. Debiti				
04 debiti verso banche:	1.034.609		159.758	874.851
Totale voce	1.034.609		159.758	874.851
05 debiti verso altri finanziatori:	0	420.885		420.885
Totale voce	0	420.885		420.885
06 acconti:	0			0
Totale voce	0			0
07 debiti verso fornitori:	682.853		508.740	174.113
Totale voce	682.853		508.740	174.113
08 debiti rappresentati da titoli di credito:	0			0
Totale voce	0			0
09 debiti verso imprese controllate:	156.465	58.255		214.720
Totale voce	156.465	58.255		214.720
10 debiti verso imprese collegate:	0			0
Totale voce	0			0
11 debiti verso controllanti:	0			0
Totale voce	0			0
12 debiti tributari:	11.647		96	11.551
Totale voce	11.647		96	11.551
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	11.157	3.762		14.919
Totale voce	11.157	3.762		14.919
14 altri debiti:	1.439.124	93.159		1.532.283
Totale voce	1.439.124	93.159		1.532.283
Totale	3.335.855	576.061	668.594	3.243.322

Tabella 2.6.a2 – Analisi della durata residua dei debiti

Descrizione	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni			Totale
			Importo	Natura della garanzia prestata	Soggetto prestatore	
PASSIVO	Importo	Importo	Importo			
D. Debiti						
04 debiti verso banche:	225.001	288.749	361.101	Ipoteca su immobile		874.851
.....						
Totale voce	225.001	288.749	361.101			874.851
05 debiti verso altri finanziatori:	46.765	187.060	187.060			420.885
.....						
Totale voce	46.765	187.060	187.060			420.885
06 acconti:						
.....						
Totale voce						
07 debiti verso fornitori:	174.113					174.113
.....						
Totale voce	174.113					174.113
08 debiti rappresentati da titoli di credito:						
.....						
Totale voce						
09 debiti verso imprese controllate:	214.720					214.720
.....						
Totale voce	214.720					214.720
10 debiti verso imprese collegate:						
.....						
Totale voce						
11 debiti verso controllanti:						
.....						
Totale voce						
12 debiti tributari:	11.551					11.551
.....						
Totale voce	11.551					11.551
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	14.919					14.919
.....						
Totale voce	14.919					14.919
14 altri debiti:	632.283		900.000			1.532.283
.....						
Totale voce	632.283		900.000			1.532.283
Totale	1.319.352	475.809	1.448.161			3.243.322

I debiti verso banche si riferiscono all'importo residuo per quota capitale riferito a due mutui accessi presso la Banca Carige S.p.a., rispettivamente di € 236.385, stipulato nell'anno 2006, e di € 477.550, stipulato nell'anno 2011, con applicazione di tassi di interesse notevolmente più convenienti rispetto a quelli praticati a fronte di normale anticipazione bancaria.

Completano l'importo del debito verso banche il saldo negativo del conto corrente acceso presso il Banco di Chiavari di € 160.916.

I debiti verso fornitori pari ad € 174.113, comprendono i debiti derivanti dalla gestione corrente, relativi a spese per acquisto di beni di consumo e servizi.

I debiti verso altri finanziatori sono rappresentati dall'importo di € 420.885, relativi a debiti per aliquote sociali già iscritti a bilancio nell'anno 2014/2015, precedentemente iscritti nei "debiti verso fornitori", per i quali è stato concordato un piano di rientro decennale ad interessi zero, costituito da dieci rate di pari importo, e per il quale è stata versata la prima rata nel mese di giugno 2016.

I debiti verso imprese controllate si riferiscono ai rapporti commerciali in essere con la Società di servizi dell'Ente Acigenova Service S.r.l., di € 214.720.

I debiti tributari, di € 11.551, comprendono il movimento dell'IVA oltre agli importi dovuti per versamento ritenute erariali, relative al personale dipendente e soggetti diversi.

I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza, pari ad € 14.919, riguardano quanto dovuto per contributi previdenziali e assistenziali a carico dell'Ente ed a carico dei dipendenti.

Nella voce altri debiti, di € 1.532.283, la componente più significativa riguarda un'evidenza contabile verso Automobile Club d'Italia, per l'importo ricevuto, di € 900.000, a titolo di caparra confirmatoria, a seguito stipula del preliminare di compravendita, avente ad oggetto una porzione dell'immobile di proprietà dell'Ente, stipulato il 12/06/2014. A tale riguardo si precisa che, su motivata richiesta della controparte, al momento della redazione del presente bilancio sono in corso istanze e trattative per raggiungere un accordo, che preveda la risoluzione del contratto preliminare di vendita, con relativa restituzione pluriennale della caparra ricevuta.

Altre voci riguardano i saldi da ripartire al personale in servizio quale compenso incentivante la produttività per € 34.757, i movimenti di partite varie relativi ai vari servizi dell'Ente, quali servizio riscossione tasse automobilistiche, per € 139.032, i debiti verso fornitori per fatture da ricevere per € 350.586, il servizio turismo, le cauzioni incassate a fronte di locazioni attive e altre componenti diverse.

Tabella 2.6.a3 – Analisi di anzianità dei debiti

Descrizione	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Esercizi precedenti	Totale
PASSIVO								
D. Debiti								
04 debiti verso banche:	160.916					477.550	236.385	874.851
Totale voce	160.916					477.550	236.385	874.851
05 debiti verso altri finanziatori:	420.885							420.885
Totale voce	420.885							420.885
06 acconti:								
Totale voce								
07 debiti verso fornitori:	164.660	7.399					2.054	174.113
Totale voce	164.660	7.399					2.054	174.113
08 debiti rappresentati da titoli di credito:								
Totale voce								
09 debiti verso imprese controllate:	214.720							214.720
Totale voce	214.720							214.720
10 debiti verso imprese collegate:								
Totale voce								
11 debiti verso controllanti:								
Totale voce								
12 debiti tributari:	11.551							11.551
Totale voce	11.551							11.551
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	14.919							14.919
Totale voce	14.919							14.919
14 altri debiti:	1.525.257			7.026				1.532.283
Totale voce	1.525.257		0					1.532.283
Totale	2.512.908	7.399	0	7.026	0	477.550	238.439	3.243.322

La tabella sopra riportata evidenzia l'importo dei debiti suddiviso per anzianità. Si precisa a tal proposito che la somma di € 420.885, indicata alla voce "Debiti verso altri finanziatori", si riferisce al piano di rientro con ACI, per le aliquote sociali per il periodo 06/2014 - 06/2015, concesso per fronteggiare le spese derivanti dai danni alla Sede sociale provocati dagli eventi atmosferici del 2014, come già anticipato a pag. 24; gli importi di € 477.550 e di € 236.385 si riferiscono a mutui quindicennali contratti rispettivamente nel 2011 e nel 2006.

2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.1 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.1 – Movimenti dei ratei e risconti attivi

	Saldo al 31.12.2015	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2016
Ratei attivi:				
...				
...				
Totale voce				
Risconti attivi:				
Aliquote Aci	237.360	-9.441		227.919
Fitti passivi	1.327		316	1.011
Oneri vari	11.112	-3.436		7.676
Totale voce	249.799		316	236.606
Totale	249.799	-12.877	316	236.606

2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.2 riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.2 – Movimenti dei ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI

	Saldo al 31.12.2015	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2016
Ratei passivi:				
...				
...				
Totale voce				
Risconti passivi:				
Quote sociali	402.235		7.391	394.844
Fitti attivi	645.884		46.145	599.739
Totale voce	1.048.119	0	53.536	994.583
Totale	1.048.119	0	53.536	994.583

Nella voce “Risconti passivi – fitti attivi” è ricompreso l’importo di € 571.912 relativo ad un risconto pluriennale per il canone di locazione anticipato del distributore Eni-Agip, avente scadenza 2029.

2.8

In questo paragrafo si forniscono informazioni circa; la natura e la composizione di: rischi, impegni, beni di terzi presso l’Ente, precedentemente indicati nei “Conti d’ordine”, non più previsti, a seguito dell’emanazione del D.Lgs 139/2015.

✓ **Garanzie reali**

La seguente tabella riporta il valore delle garanzie reali prestate direttamente a garanzia di terzi con indicazione del soggetto beneficiario raffrontato con quello dell’anno precedente.

Tabella 2.8.1.a2 – Garanzie reali

GARANZIE IPOTECARIE SU IMMOBILI DI PROPRIETA'		
Soggetto beneficiario	Valore ipoteca 31/12/2016	Valore ipoteca 31/12/2015
Banca Carige S.p.a.	2.800.000	2.800.000
Totale	2.800.000	2.800.000

Le garanzie ipotecarie sopra indicate sono prestate nei confronti della Banca Carige S.p.a., a seguito dell’accensione di un mutuo nell’esercizio 2006 di € 400.000, e nell’esercizio 2011 di € 600.000.

Si evidenzia inoltre l'importo di € 330.000,00 relativo ad una *Lettera di patronage impegnativa forte* prestata a favore del Banco Popolare, con riferimento all'affidamento a disposizione della società controllata Acigenova Service S.r.l., per la riscossione delle tasse automobilistiche, nonché la fidejussione bancaria prestata a favore della Regione Liguria, sino alla concorrenza massima di € 403.000,00, per il servizio riscossione tasse automobilistiche.

2.8.2 IMPEGNI ASSUNTI DALL'ENTE

La tabella 2.8.2 riporta la descrizione e l'importo degli impegni assunti nei confronti di terzi a fronte dei quali l'obbligazione giuridica non si è ancora perfezionata e, pertanto, non indicati in stato patrimoniale.

Tabella 2.8.2 – Impegni assunti dall'Ente

Descrizione	Importo complessivo
Preliminare vendita immobile	2.092.986
Totale	2.092.986

In questa voce è evidenziato l'impegno nei confronti dell'Automobile Club d'Italia, in quanto "promessa a vendere" parte dell'immobile di proprietà dell'Ente, come da contratto preliminare di vendita stipulato il 12/06/2014, per l'importo suindicato.

3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

3.1 ESAME DELLA GESTIONE

3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

Il conto economico è strutturato in 5 macrovoci principali, ossia “valore della produzione” (A), “costi della produzione” (B), “proventi e oneri finanziari” (C), “rettifiche di valore di attività finanziarie” (D) e “proventi e oneri straordinari” (E); le differenze fra macrovoci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione, quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari e quello della gestione straordinaria fra proventi ed oneri straordinari.

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1.

Tabella 3.1.1 – Risultati di sintesi

	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
Gestione Caratteristica	102.689	84.946	17.743
Gestione Finanziaria	-26.837	-39.857	13.020

	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
Risultato Ante-Imposte	75.852	45.089	30.763

3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “valore della produzione” (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente, e presenta un totale di € 2.120.376, in aumento rispetto all'esercizio precedente di € 22.259, pari a 1,05%.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Esercizio 2015	Esercizio 2016	Scostamenti
1.140.079	1.155.682	15.603

Le voci più significative sono le seguenti:

Proventi quote sociali: la voce espone un risultato finale di € 742.006, con un decremento di € 14.633, pari a – 1,93 % rispetto all'esercizio precedente.

L'acquisizione associativa ha realizzato nell'esercizio 2016 n° 14.421 adesioni, comprese n° 3.494 quote garanzie Sara.

Si è registrato un risultato complessivo positivo per quanto riguarda le tessere ordinarie, (pari a +2,00%) particolarmente rilevante, perché ottenuto in un contesto generale, locale (la Liguria; secondo il rapporto ISTAT 2015, è la Regione che registra il maggior decremento nella popolazione residente) e nazionale, ancora difficile; per quanto concerne invece le associazioni Sara multicanalità, si è registrato un calo di 310 unità, pari a – 8,15%. Sulla diminuzione del volume complessivo dei ricavi, ha notevolmente inciso l'introduzione della nuova tessera "Club", che, proposta ad un prezzo particolarmente conveniente, ha parzialmente eroso il portafoglio associativo delle altre tipologie di tessere.

L'Ente, nell'ottica delle varie iniziative finalizzate al mantenimento del numero degli associati, ha proseguito ed ulteriormente incrementato l'attività del servizio "Bollo no problem", che assicura ai Soci il puntuale pagamento della Tassa automobilistica ed il rinnovo della quota associativa, con addebito automatico in conto corrente.

L'Ente ha inoltre intrapreso nel corso del 2016, in collaborazione con le strutture della Federazione, una serie di iniziative commerciali, mirate al consolidamento e all'incremento del portafoglio associativo.

Proventi servizio Assistenza automobilistica. Il servizio registra un leggero decremento nell'entrata di € 12.548, pari a – 8,47% passando da € 148.181 ad € 135.633. Tali importi sono rappresentati interamente dalla quota parte spettante all'A.C.Genova per l'attività delle Delegazioni indirette, operanti in città e provincia.

Proventi servizi turistici relativi a movimento carte verdi assicurazioni frontiera, servizi prevendita biglietti manifestazioni varie, vendita contrassegni autostrade svizzere/austriache ecc. per € 2.174.

Proventi Scuola guida. Le relative entrate registrano un significativo incremento, passando, da € 45.060 ad € 49.901.

Proventi Corsi Guida Sicura. Anche nell'esercizio 2016 è proseguita l'attività di organizzazione dei "Corsi di Guida Sicura" per autovetture, rivolta sia a clienti privati che agli Enti, alle Pubbliche Amministrazioni, ed in generale alle Aziende che dispongono di un parco auto, con personale da addestrare. Si rileva l'entrata di € 60.556, con un incremento di € 326 rispetto al precedente esercizio.

Proventi per pubblicità e sponsorizzazioni manifestazioni Tale voce, che espone un'entrata di € 40.305, in incremento di € 30.521 rispetto all'esercizio precedente, comprende i corrispettivi relativi alla pubblicità su omaggio sociale, oltre all'attività pubblicitaria e promozionale nei confronti della Sara assicurazioni S.p.a., a seguito di apposita convenzione in essere. Sono state inoltre realizzate entrate a tale titolo per varie sponsorizzazioni, a fronte delle iniziative intraprese dall'Ente nell'ambito dell'Educazione Stradale e delle problematiche attinenti.

Proventi riscossione Tasse automobilistiche e servizio assistenza bollo Il servizio riscossione ha realizzato un'entrata di € 73.246 riguardante l'attività svolta dagli sportelli operanti in Sede, oltre

che i proventi relativi alla quota parte del totale del movimento esattoriale di tutti gli sportelli ACI in provincia. Rispetto al 2016 si rileva un decremento di € 7.210.

A seguito della convenzione con la Regione Liguria, nel 2016 sono state svolte le attività di riscossione a fronte di contenziosi, che hanno generato proventi per il servizio assistenza bollo agli utenti, per € 37.958, in sensibile aumento rispetto all'esercizio precedente.

Si è infine consolidato il provento spettante all'Ente per le riscossioni realizzate tramite postazioni ATM (sportelli bancari), pari ad un importo di € 13.903.

A5 - Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio

Esercizio 2015	Esercizio 2016	Scostamenti
958.038	964.693	6.655

Le voci più significative sono le seguenti:

Trasferimenti da Comuni e Province.

Nell'esercizio in oggetto non si rilevano trasferimenti da Comuni e Province.

Contributi da altri Enti

Nell'esercizio in oggetto è stato elargito un contributo di € 750 da parte di Automobile Club Italia, legato al funzionamento della scuola guida Ready2go.

Rimborsi spese diverse, condominiali e concorsi vari. Vengono qui contabilizzate le varie voci di rimborso, a vario titolo, complessivamente determinate in € 69.235, di cui la voce più significativa è riferita alle spese condominiali relative a parte dei locali della Sede, in locazione, pari ad € 33.984.

Risarcimento danni da Istituti di assicurazione

Tale voce è movimentata nell'anno 2016 per € 2.117.

Affitti e subaffitti di immobili. La relativa entrata, quantificata in € 665.014 è rappresentata dagli affitti di immobili relativi a parte dei locali della Sede e del distributore di carburante adiacente, oltre a sub-locazione di altri locali di Delegazioni indirette.

Rispetto all'esercizio precedente si registra un aumento di € 13.834, dovuto al ripristino dell'importo pieno di un canone, precedentemente ridotto, oltre che all'aumento degli incassi della parte variabile della locazione del distributore di carburante, passati da € 62.200 nel 2015, ad € 63.378 nel 2016.

Permane, peraltro, una riduzione concessa ad alcuni locatari, a seguito del protrarsi della crisi economica, in particolare del mercato immobiliare.

Provvigioni attività assicurativa. I risultati ottenuti nel settore dell'attività assicurativa, che l'Ente svolge per il tramite di cinque Agenti Capo e di una Sub Agenzia, sono quantificati in € 218.590. Rispetto all'esercizio precedente si rileva una diminuzione di € 11.631, pari a -5,05%, a seguito sia della ristrutturazione del portafoglio clienti da parte della società Sara, nonché della crescente concorrenza nel settore R.C. Auto.

Insussistenza del passivo. Tale voce è movimentata per € 7.209, a seguito dello stralcio di alcuni debiti e passività, come specificato in precedenza.

Proventi diversi ed altre voci residuali. Tale voce è movimentata per € 1.779.

3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “costi della produzione” (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente, e presenta un totale di € 2.017.687, sostanzialmente in linea rispetto all’esercizio precedente (+ € 4.515, pari a + 0,22%).

Tale andamento dimostra che l’Automobile Club di Genova ha intrapreso e mantenuto una forte azione di riequilibrio e razionalizzazione della gestione, tanto che rispetto al 2010 i “Costi della produzione”, comprese le aliquote sociali, si sono ridotti di € 817.739, pari a circa il 30%.

L’Ente ha inoltre adottato, con seduta del Consiglio Direttivo del 19/12/2013, ai sensi dell’art. 2 c.2bis del D.L. 101/2013, un apposito regolamento a valere per il triennio 2014/2016, che, in ottemperanza ai principi di razionalizzazione e contenimento della spesa, ha inciso sui costi della produzione. Tale regolamento, nella seduta del Consiglio Direttivo del 27 Ottobre 2016 è stato rinnovato con analoghi contenuti anche per il triennio 2017/2019.

Vengono dettagliati di seguito i risparmi conseguiti per le singole voci di spesa a seguito dell’approvazione del regolamento sopra indicato:

VOCE	2010	2016	DIFFERENZA	%
TOTALE SPESE FUNZIONAMENTO :				
B6	€ 25.726	€ 12.073	- € 13.653	- 53,07%
B7	€ 261.700	€ 205.509	- € 56.191	- 21,47%
TOTALE COSTO DEL PERSONALE				
B9	€ 626.704	238.911	- € 387.793	- 61,88%
PARTICOLARI TIPOLOGIE DI SPESE DI FUNZIONAMENTO EX ART. 6/8 DEL REGOLAMENTO (riduzione prevista 10%)				
SPESE PER ORGANIZZAZIONE E PARTECIPAZIONE AD EVENTI				
	€ 23.374	14.595	- € 8.779	- 37,56%
CONTRIBUTI AD ENTI SPORTIVI				
	€ 23.000	20.700	- € 2.300	- 10,00%
COMPENSI AD ORGANI DELL’ENTE (PRESIDENTE) ART.8				
	€ 7.350	€ 6.615	- € 735	- 10%
SPESE PER MISSIONI E TRASFERTE DIRETTORE E PERSONALE DIPENDNTE				
	€ 2.028	€ 1.867	- € 161	- 7,94%

Non vengono considerati i costi relativi alla voce B8 “Spese per godimento di beni di terzi”, in quanto, trattandosi unicamente di spese relative a contratti di locazione di Delegazioni e Agenzie Sara, gli eventuali incrementi trovano diretta correlazione nella voce A5 dei ricavi “Altri ricavi e proventi”, a titolo di sublocazioni o di maggiori provvigioni assicurative, e non risultano quindi gravanti sull’economicità della gestione.

Il costo per l’Ente dei ticket mensa per il personale, al netto della quota a carico dei dipendenti, e dello sconto derivante dall’approvvigionamento tramite convenzione Consip, è pari ad € 4,92.

Gli scostamenti maggiormente significativi dell'aggregato "Costi della produzione" hanno riguardato le seguenti voci:

B6 – Per materie prime sussidiarie di consumo e merci

Esercizio 2015	Esercizio 2016	Scostamenti
17.709	12.073	-5.636

Tale voce comprende acquisti di cancelleria e stampati per € 5.800; acquisti per materiale di consumo per € 5.962; acquisti per materiale vario per € 311.

B7 - Per servizi

Esercizio 2015	Esercizio 2016	Scostamenti
936.383	978.261	41.878

Le voci di spesa analiticamente dettagliate sono le seguenti:

- Le Uscite per gli Organi dell'Ente riguardanti gli emolumenti spettanti al Presidente, ai componenti il Collegio dei Revisori dei Conti, e le spese relative a missioni e trasferte, per € 14.236.
- Spese per convocazione Organi dell'Ente per € 987 (Assemblea).
- Le spese relative a missioni e trasferte Direttore e personale dipendente per € 1.867.
- Le spese per il servizio ticket mensa al personale dipendente per € 7.887.
- Le uscite per € 14.595 relative all'organizzazione ed alla partecipazione di convegni, manifestazioni varie, premiazioni, riunioni e altre spese attinenti, nell'ambito della generale attività relazionale dell'Ente, in città e provincia. L'incremento rispetto all'esercizio precedente è stato interamente coperto da sponsorizzazioni contabilizzate alla voce A5 del Conto Economico, come in precedenza indicato.
- Le uscite relative ai compensi per l'acquisizione Soci, spettanti alle Delegazioni in gestione indiretta, per € 104.899.
- Le uscite relative all'organizzazione di progetti sui temi dell'Educazione Stradale, fissate in € 14.552.
L'iniziativa fondamentale realizzata nell'anno 2016 ha riguardato il Tour della Sicurezza, progetto itinerante iniziato nell'Esercizio 2011, che ha conseguito risultati estremamente positivi in collaborazione con la Regione, Istituti scolastici, l'Inail, le Forze dell'Ordine, i Vigili del Fuoco, il Comune di Genova, oltre a numerose Organizzazioni di categoria, Associazioni ed Enti operanti nei settori attinenti.
- Le spese diverse attività associativa di € 2.005, che riguardano uscite di varia natura, riferite direttamente alla campagna sociale.
- Le uscite per provvigioni Sara relative all'attività di una Sub-Agenzia di città, quantificate in € 32.561, in diminuzione di € 2.834 rispetto al precedente esercizio, in correlazione con la corrispondente voce di entrata.

- La voce “Spese per gestione corsi di Guida Sicura”, pari ad € 119.442. Tale voce comprende le spese addebitate da Acigenova Service S.r.l. per la gestione tecnica dei relativi Corsi e per la gestione organizzativa del Centro di Educazione e Sicurezza Stradale, pari ad € 84.350 oltre alle spese per il noleggio delle autovetture in uso ed al materiale vario necessario, per un importo di € 35.092.
- L’uscita di € 7.042 per l’acquisto di beni per premiazioni di manifestazioni sportive, e altre attinenti.
- L’uscita relativa alle promozioni pubblicitarie, particolarmente contenuta nell’esercizio in corso, di € 2.416.
- L’uscita di € 6.537 per la redazione e stampa della Rivista periodica dell’Automobile Club di Genova, “Automobilismo ligure”.
- Le spese di manutenzione ordinaria delle immobilizzazioni materiali pari ad € 53.770, rispetto ad € 38.299 del precedente esercizio, che comprendono quelle destinate all’Immobile della Sede Sociale per € 23.936, agli automezzi per € 3.673, quelle relative agli impianti, attrezzature, macchine ufficio per € 26.161. Tale incremento è stato determinato da un aumento dei costi di manutenzione per gli immobili di proprietà.
- Le spese generali e di funzionamento dell’Ente, composte da utenze telefoniche, elettriche e idriche per € 38.647, pulizia locali e servizi attinenti per € 21.121, premi assicurativi e fidejussioni per € 29.960, spese esercizio automezzi attività commerciale e promiscua per € 4.336, spese trasporto e facchinaggio per € 5.913, spese servizi postali per € 14.068 per un totale di € 114.045.
- Le spese relative alle collaborazioni e prestazioni di servizi, da parte di soggetti esterni, riferite alle varie problematiche fiscali, amministrative, tecniche e mediche, (l. 81/2008) per € 28.105.
- Le spese relative alle prestazioni legali e notarili per € 33.420.
- Le spese per servizi informatici ed elaborazione dati per € 6.875.
- Le “Spese per prestazione di servizi da Società controllata” per € 381.156, con un incremento di € 21.811, rispetto all’esercizio precedente, a fronte dei vari servizi svolti in convenzione con l’Ente, quali gestione servizi vari amministrativi e di segreteria, collegamento, presentazione e disbrigo pratiche varie all’esterno, gestione centralino dell’Ente, gestione servizio informazione all’utenza, sia diretta che telefonica, nel settore delle Tasse ed assistenza automobilistica in generale, gestione front office Scuola guida. Si rileva, in stretta correlazione, una diminuzione del costo del personale dell’Ente, come evidenziato nell’apposita sezione.
- Le spese per servizi e oneri su c/c bancari e postali, per € 17.276.
- Varie voci residuali per € 14.581.

B8 - Per godimento di beni di terzi

Esercizio 2015	Esercizio 2016	Scostamenti
166.564	164.650	-1.914

La voce ricomprende i fitti passivi dei locali delle Delegazioni per € 103.086, i fitti passivi dei locali delle Agenzie Sara per € 57.339, le spese condominiali per € 3.440 e spese noleggio materiale informatico per € 785.

B9 - Per il personale

Esercizio 2015	Esercizio 2016	Scostamenti
267.089	238.911	-28.178

L'importo comprende:

- Le retribuzioni per il personale, oltre alla quota di competenza delle ferie maturate e non godute, per complessivi € 121.007, corrispondenti ad un organico effettivo 5 dipendenti, ed il rimborso dovuto all'ACI per il trattamento accessorio del Direttore di € 3.872.
- Il fondo di Ente per i trattamenti accessori del personale dipendente che è quantificato in € 59.000.
- Gli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Ente, pari ad € 43.184.
- La quota di accantonamento al Fondo di indennità di anzianità al personale, di € 9.844, regolarmente aggiornato sulla base delle tabelle retributive del relativo Contratto di comparto.
- Gli altri costi del personale relativi alla polizza sanitaria e sussidi pari ad € 2.004.

La diminuzione è determinata da una riduzione dell'organico di una unità, avvenuta nel corso del 2015, oltre che a minor oneri per la retribuzione accessoria del Direttore.

Rispetto al 2010 si rileva che le spese per il personale, al netto del trattamento accessorio del Direttore, rimborsato ad Automobile Club d'Italia in quanto Dirigente in comando, sono passate da € 554.517 ad € 235.039, con una diminuzione di € 319.478. Tale dato, ottenuto a seguito di una riduzione dell'organico dell'Ente, è particolarmente significativo in quanto realizzato contemporaneamente ad una riduzione, rispetto a tale data, delle spese per prestazioni di servizi.

B10 - Ammortamenti e svalutazioni

Esercizio 2015	Esercizio 2016	Scostamenti
40.294	40.328	34

Sono stati calcolati ammortamenti ordinari nel rispetto delle norme civili e fiscali, tenendo conto dell'effettivo deperimento e consumo verificatosi nell'esercizio, che hanno riguardato i seguenti gruppi di beni:

-	Impianti	€	6.559
-	Attrezzature	€	4.889
-	Mobili e arredi	€	3.979
-	Macchine ufficio/ materiale hardware	€	3.037
-	Automezzi	€	7.941
-	Ammortamenti diversi	€	923
Totale		€	27.328

Come già rilevato in precedenza, a partire dall'esercizio 2013, si è ritenuto di non procedere ulteriormente all'ammortamento degli immobili in quanto il valore residuo stimato alla fine della vita utile, risulta notevolmente superiore al valore iscritto in bilancio.

La quota di accantonamento al fondo svalutazione crediti è determinata in € 13.000.

B11 - Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2015	Esercizio 2016	Scostamenti
-535	-1.504	969

Le voci **B12 – Accantonamenti per rischi** e **B13 – Altri accantonamenti** non sono movimentate.

B14 - Oneri diversi di gestione

Esercizio 2015	Esercizio 2016	Scostamenti
585.667	584.968	699

In questa voce si contabilizzano:

- Imposte e tasse comunali per € 81.219 (comprensivo dell'I.M.U. relativo all'immobile di € 57.985) e imposte e tasse diverse per un importo di € 12.685.
- Si contabilizzano l'Iva indetraibile pro-rata esente e conguaglio per € 16.233.
- I costi relativi alle aliquote Quote sociali dovute alla Sede centrale ACI di € 431.587.
- L'importo di € 16.794, riguardante l'acquisto e la distribuzione dell'omaggio sociale, nel quadro delle varie iniziative nei confronti dei Soci.
- Risultano determinati in € 20.700 i contributi ad Enti e Associazioni sportive, relativi all'attività svolta nell'esercizio 2016.
- Sono inoltre contabilizzate varie voci residuali, quali abbonamenti a quotidiani e pubblicazioni diverse per € 781, restituzioni e rimborsi diversi e varie per € 998, contributi e concorsi a fondo perduto per € 219, altri oneri diversi di gestione e voci diverse residuali per € 3.752.

3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce “proventi e oneri finanziari” (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività Ente, e presenta un saldo di € - 26.837, a fronte di € - 39.857 registrato nell'esercizio precedente.

C15 - Proventi da partecipazioni

Esercizio 2015	Esercizio 2016	Scostamenti
0	2.277	2.277

La voce è costituita da dividendi distribuiti dalla società Sara Assicurazioni.

C16 - Altri proventi finanziari

Esercizio 2015	Esercizio 2016	Scostamenti
516	457	-59

Tale voce è costituita dagli interessi attivi sui conti correnti bancari per € 86, e da interessi attivi diversi per € 371.

C17 - Interessi e altri oneri finanziari

Esercizio 2015	Esercizio 2016	Scostamenti
40.373	29.571	-10.802

La voce comprende:

- Interessi passivi su mutui verso Banca Carige S.p.a. per € 21.846.
- Interessi passivi diversi su conti correnti bancari per € 7.725.

In relazione all'ultima voce, si evidenzia un significativo risparmio rispetto all'esercizio precedente di € 4.326, determinato dall'affidamento del servizio di gestione del conto corrente ordinario ad altro Istituto bancario, con l'applicazione di condizioni più favorevoli.

3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

La macrovoce "rettifiche di valore di attività finanziarie" (D) aggrega le componenti economiche positive e negative connesse alla rilevazione di rivalutazioni e svalutazioni su partecipazioni e titoli, immobilizzati e non, e più in generale alle attività finanziarie detenute dall'Ente.

D19 – Svalutazioni

Esercizio 2015	Esercizio 2016	Scostamenti
0	0	0

3.1.6 IMPOSTE

E20 – Imposte sul reddito dell'esercizio

Esercizio 2015	Esercizio 2016	Scostamenti
3.840	16.144	12.304

L'importo si riferisce all'IRAP di competenza dell'esercizio per € 7.177 e all'I.R.E.S. di competenza per € 7.297, oltre ad imposte di competenza dell'esercizio precedente per € 1.670, inserite in questa voce a seguito modifiche introdotte dal Dlgs 139/15.

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell'Ente.

4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.1.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Tabella 4.1.1 – Personale impiegato nell'Ente

Tipologia Contrattuale	Risorse al 31.12.2015	Incrementi	Decrementi	Risorse al 31.12.2016
Tempo indeterminato	5	0	0	5
Tempo determinato	0	0	0	0
Personale in utilizzo da altri enti	0	0	0	0
Personale distaccato presso altri enti	0	0	0	0
Totale	5	0	0	5

4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.1.2 espone la pianta organica dell'Ente.

Tabella 4.1.2 – Pianta organica

Pianta organica

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti
C 5	1	
C 4	2	
C 3	3	2
C 2	2	
C 1	3	
AREA C	11	2
B 3	4	3
B 2	2	
B 1	2	
AREA B	8	3
TOTALE AREE	19	5

Dotazione organica proposta in applicazione dell'art. 2, comma 1, lettera b) del D.L. 95/2012 convertito dalla Legge 7 agosto 2012 n° 135.

Il Direttore fa parte dell'organico Automobile Club d'Italia.

4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

La tabella 4.2 riporta i compensi eventualmente spettanti agli organi collegiali dell'Ente.

Tabella 4.2 – Compensi organi collegiali

Organo	Importo complessivo
Presidente	6.615
Consiglio Direttivo	0
Collegio dei Revisori dei Conti	5.513
Totale	12.128

4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parte correlate poste in essere dall'Ente, aventi ad oggetto finanziamenti, prestazione di servizi e cessione di beni, sono state concluse a condizioni normali di mercato e, pertanto, ai sensi dell'art. 2427, n.22-bis del codice civile, non si renderebbe necessario riportare in nota integrativa le informazioni ivi indicate. Per fornire comunque una migliore informativa di bilancio, nella tabella che segue si riportano le operazioni effettuate nell'esercizio con le parti correlate.

Tabella 4.3 – Operazioni con parti correlate

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	Totali	Parti correlate	Terzi
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie	34.992	0	34.992
Crediti commerciali dell'attivo circolante	341.627	7.675	333.952
Crediti finanziari dell'attivo circolante	0	0	0
Totale crediti	376.619	7.675	368.944
Debiti commerciali	388.738	214.720	174.018
Debiti finanziari	874.851	0	874.851
Totale debiti	1.263.589	214.720	1.048.869
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.155.683	150.985	1.004.698
Altri ricavi e proventi	964.693	36.228	928.465
Totale ricavi	2.120.376	187.213	1.933.163
Acquisto mat.prime, merci, suss. e di cons.	12.073	0	12.073
Costi per prestazione di servizi	978.261	487.306	490.955
Costi per godimento beni di terzi	164.650	0	164.650
Oneri diversi di gestione	584.968	0	584.968
Parziale dei costi	1.739.952	487.306	1.252.646
Dividendi	0	0	0
Interessi attivi	457	0	457
Totale proventi finanziari	457	0	457

Le operazioni con parti correlate riguardano quelle con la società di servizi AciGenova Service, partecipata al 95% del capitale.

4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, e dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 91/2011, l'Ente, nell'ambito del bilancio di esercizio, espone il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" al fine di illustrare gli obiettivi di impiego delle risorse, i risultati conseguiti e gli interventi adottati.

Quanto precede viene compendiato in tabelle di sintesi che illustrano, dapprima, il piano degli obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione, poi, il piano dei progetti eventualmente attivati a livello locale, infine, l'insieme degli indicatori utilizzati per la misurazione degli obiettivi con evidenza della percentuale di conseguimento dei target fissati.

In tale contesto le iniziative dell'Automobile Club di Genova a livello locale hanno avuto come obiettivo di ampliare i servizi dedicati ai soci e coinvolgere maggiormente nell'associazionismo la rete delle Delegazioni. Un'importanza sempre più rilevante assume, inoltre, in questo contesto, la sinergia con la rete agenziale della SARA Assicurazioni, sia per il progetto ACI/SARA, sia, più in generale, per le possibili ricadute in ambito associativo (Aci Point).

Nel campo delle attività istituzionali rivolte all'Educazione e Sicurezza Stradale la priorità definita dalla Federazione ACI è stata quella di rivolgersi ai giovani attraverso vari progetti realizzati presso le scuole materne ed elementari, che hanno riscontrato un elevato grado di adesione fra gli studenti.

In tale ambito, inoltre, l'Automobile Club di Genova, in collaborazione con il Comune di Genova, la Regione Liguria e la Direzione Regionale INAIL, è promotore del "Tour della Sicurezza", destinato ai bambini, ai giovani, ai neo-patentati, agli over 65 ed ai soggetti diversamente abili, iniziativa che ha ottenuto negli anni 2010, 2012 e 2013 l'importante riconoscimento del premio di rappresentanza del Presidente della Repubblica.

Il 21 Marzo 2016 è stato realizzato, assieme alla Polizia Stradale di Genova, un importante convegno riguardante le problematiche sulla sicurezza stradale attinenti le gite scolastiche realizzate con autobus.

Tale convegno, realizzato con INAIL Direzione regionale Liguria, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ANAV Associazione nazionale autotrasporto e viaggiatori, vista la rilevanza dei temi trattati, ha riscosso grande interesse, con nutrita partecipazione anche di insegnanti e dirigenti scolastici.

Va inoltre evidenziata la collaborazione con il Delegato Sportivo CSAI, che coordina l'attività sportiva automobilistica locale e l'attività di rilascio delle licenze sportive CSAI.

Tabella 4.4.1 – Piano obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione

Missioni (RGS)	Programmi (RGS)	Cofog	Divisione/Gruppo	Attività AC	B6) Acquisto prodotti finiti e merci	B7) Spese per prestazioni di servizi	B8) Spese per godimento di beni di terzi	B9) Costi del personale	B10) Ammortam. e svalutazioni	B11) Variazioni rimanenze	B12) Accantonam. per rischi ed oneri	B13) Altri accantonamenti	B14) Oneri diversi di gestione	Totale costi della produzione
013 - DIRITTO ALLA MOBILITA'	001 - Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale	4.5	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali (Trasporti)	Mobilità e sicurezza stradale	2.394,10	221.446,87	57.338,88	47.007,90					832,61	329.020,36
			Sviluppo attività associativa	Attività associativa	366,00	109.584,99		47.007,90					448.386,68	605.345,57
	008 - Sostegno allo sviluppo del trasporto	4.5	Consolidamento servizi delegati	Tasse automobilistiche	165,60	49.431,47		141.023,71						190.620,78
				Assistenza automobilistica										
030 - GIOVANI E SPORT	001 - Attività ricreative e sport	8.1	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali (Trasporti)	Attività sportiva		10.425,66							20.700,00	31.125,66
031 - TURISMO	001 - Sviluppo e competitività del turismo	4.7	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali (Trasporti)	Turismo e relazioni internazionali										
032 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLA PP.AA.	003 - Servizi ed affari generali per le amministrazioni di competenza	1.5	Ottimizzazione organizzativa	Struttura	9.147,09	587.371,66	107.311,12	3.871,81	40.328,09	-1.504,02			115.048,70	861.574,45
				TOTALI	12.072,79	978.260,65	164.650,00	238.911,32	40.328,09	-1.504,02			584.967,99	2.017.686,82

Tabella 4.4.2 – Piano obiettivi per progetti

Progetto	Area Strategica	Costi della produzione				
		B.6 acquisto merci e prodotti	B.7 spese per prestazioni di servizi	B10. ammortam.	B.14 oneri di gestione	Totale costi della produzione
TOUR DELLA SICUREZZA / TRASPORTACI SICURI / CONVEGNO GITE SCOLASTICHE	EDUCAZIONE E SICUREZZA STRADALE		14.552			14.552
INCREMENTO COMPAGINE ASSOCIATIVA	SOCI		2.005		16.794	18.799

Tabella 4.4.3 – Piano obiettivi per indicatori

Progetto	Area Strategica	Tipologia progetto	Indicatore di misurazione	Target previsto anno 2016	Target realizzato anno 2016
Incremento compagine associativa	SOCI		numero soci	14.521	14.421
TrasportAcI sicuri	SERVIZI ATTIVITA' ISTITUZIONALI		numero di corsi e iniziative realizzate	3 corsi e un'iniziativa	100%
Convegno gite scolastiche	SERVIZI ATTIVITA' ISTITUZIONALI		numero partecipanti	80	100%

IL PRESIDENTE
(F.to Giovanni Battista Canevello)